

# Via al bonus per le «eco-imprese»

## Le istruzioni per le domande: si parte il 26 aprile sul sito Invitalia

Francesco Petrucci

Al via le agevolazioni per imprese del Sud più efficienti e meno inquinanti. Con il Dm 7 dicembre 2016 (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» 24 febbraio 2017, n. 46) sono diventati operativi gli incentivi per iniziative imprenditoriali finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti. Sono esclusi i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

Le domande si potranno presentare a decorrere dal 26 aprile 2017 (sessanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta del decreto).

Il budget stanziato dal Dm 29 luglio 2015 è pari a 100 milioni di euro a valere sull'Asse IV del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 Fesr (azione 4.2.1.).

### I beneficiari

Destinatari sono le imprese di qualsiasi dimensione ubicate nelle cosiddette Regioni convergenza (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) che realizzano programmi di sviluppo per la tutela ambientale che coinvolgono unità locali riferibili a settori economici qualificati a forte consumo di energia come indicati in allegato al decreto; tra questi: estrazione di minerali, produzione di grassi vegetali e animali, settore delle bevande, lavorazione del legno, fabbricazione di coke e di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, prodotti chimici, industria del vetro, cemento, calcestruzzo, calce e gesso, industria metallurgica, fabbricazione di mobili, fornitura di energia elettrica e gas, fornitura di acqua, attività di gestione rifiuti.

Possono accedere agli incentivi anche le aziende classificate come «a forte consumo di energia» ai sensi del Dm 5 aprile 2013 che rientrano nell'elenco delle imprese energivore istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali.

Secondo quanto prevede la

disciplina generale del Dm 9 dicembre 2014, richiamato dal citato decreto del 2016, protagonisti del programma di sviluppo sono l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del programma e le imprese aderenti che realizzano i progetti di investimento nell'ambito del suddetto programma.

### I programmi agevolati

I programmi ammissibili alle agevolazioni devono essere volti:

- a innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa oltre le norme dell'Ue, indipendentemente dall'esistenza di norme nazionali obbligatorie più

### L'ESAME

Le istanze saranno valutate entro 120 giorni dall'invio, anche attraverso una fase di negoziazione



### Tutela ambientale

- L'Asse IV del Pon «Imprese e competitività» è finalizzato alla promozione dell'efficienza energetica delle imprese. In particolare vengono promosse l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese nonché lo sviluppo e la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione. Le azioni individuate nell'Asse IV rispondono alle indicazioni di lungo periodo della strategia Europa 2020, che definisce le emissioni come volano di crescita della competitività.

rigorose rispetto a quelle dell'Unione;

- a innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa in assenza di norme dell'Unione europea;
- a consentire l'adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione europea che innalzano il livello di tutela ambientale e non sono ancora in vigore;
- a ottenere una maggiore efficienza energetica;
- a realizzare un impianto di cogenerazione ad alto rendimento;
- al riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti.

Le spese devono riferirsi all'acquisto e costruzione di immobilizzazioni (suolo aziendale, opere murarie, impianti e attrezzature nuovi, software) nella misura necessaria alla finalità del progetto. Sono finanziati i costi di investimento supplementari necessari per realizzare il progetto di investimento per la tutela ambientale presentato dall'impresa.

Le agevolazioni hanno la forma del finanziamento agevolato, del contributo in conto interessi, contributo in conto impianti e contributo diretto alla spesa.

### Le istanze

Le domande di agevolazione si presentano direttamente al soggetto gestore della misura, Invitalia, a decorrere dal 26 aprile 2017. La domanda va presentata esclusivamente con le modalità indicate sul sito internet di Invitalia ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)); sul medesimo sito sarà pubblicato il modulo di domanda.

La domanda viene valutata entro 120 giorni dalla presentazione, anche mediante una fase di negoziazione con l'impresa.

Non vi sono limiti temporali: ad avvenuto esaurimento delle risorse disponibili un avviso pubblicato in «Gazzetta ufficiale» segnalerà la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.

### L'identikit del programma



#### 01 | COSA FINANZIA

Il Dm 7 dicembre 2016 sostiene i programmi di sviluppo presentati da una o più imprese che includono progetti finalizzati alla riduzione delle emissioni e dei consumi energetici.

#### 02 | BUDGET

Sul piatto ci sono 100 milioni di euro assegnati con Dm 29 luglio 2015.

#### 03 | DESTINATARI

Beneficiarie le imprese di qualsiasi dimensione ubicate in Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia.

#### 04 | ALTRI DESTINATARI

Possono accedere anche le imprese a forte consumo di energia ai sensi del Dm 5 aprile 2013 che rientrano nell'elenco delle imprese «energivore» istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali.

#### 05 | UNITÀ LOCALI

Sono interessate quelle a forte consumo di energia relative ai settori «energivori» specificati in allegato al Dm 7/12/2016

#### 06 | I PROGETTI

Per essere ammessi ai benefici i progetti devono migliorare il livello di tutela ambientale

derivante dall'attività dell'impresa, conseguire maggiore efficienza energetica, realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento, avviare iniziative di riciclaggio e riutilizzo rifiuti (solo rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

#### 07 | SPESE AMMISSIBILI

Rientrano nel bonus l'acquisto e costruzione di immobilizzazioni (suolo aziendale, opere murarie, impianti e attrezzature nuovi, software) nella misura necessaria alla finalità del progetto. Sono finanziati i costi di investimento supplementari necessari per realizzare il progetto di investimento per la tutela ambientale.

#### 08 | AGEVOLAZIONE

Si tratta di un mix: finanziamento agevolato, contributo in conto interessi, contributo in conto impianti, contributo diretto alla spesa.

#### 09 | DOMANDE

Le istanze possono essere presentate a decorrere dal 26 aprile 2017 direttamente al soggetto gestore, Invitalia Spa.

#### 10 | CHIUSURA

I fondi saranno erogati fino a esaurimento.